

PESCARA: E' MOBILITAZIONE PER IL NUOVO MERCATINO ETNICO

5 Giugno 2017



PESCARA – A un anno dallo sgombero del mercatino etnico dalle aree di risulta Pescara attende risposte, a conclusione del percorso avviato dal Comune per rendere operativo il trasferimento sotto al tunnel della stazione ferroviaria.

Questo il senso del presidio davanti al Municipio organizzato dai rappresentanti di Cgil, Rifondazione Comunista, Comunità degli Immigrati di Pescara e cittadini di nazionalità africana e bengalese.

Il sit-in si è aperto con un minuto di raccoglimento per le vittime dell'attentato di Londra.

“Questo presidio pacifico non è contro la Giunta, ma contro il Consiglio comunale che deve dare risposte attese ormai da un anno – ha detto Patrick Goubadia dell'Ufficio Immigrazione Cgil – A questi oltre 120 lavoratori autonomi dobbiamo dare la possibilità di lavorare, dando seguito a soluzioni già individuate. Chiediamo anche l'apertura di un tavolo permanente. Diciamo no alle strumentalizzazioni della Destra”.

Una delegazione ha poi incontrato il sindaco Marco Alessandrini.

“Al sindaco abbiamo chiesto di chiudere questa vicenda e sistemare la questione del mercatino dei senegalesi, così come di risolvere i problemi della comunità bengalese – ha aggiunto Emilia Di Nicola, segretario provinciale Cgil – Il problema lavorativo dei migranti in città è molto forte, pensiamo che debba essere tutta la città a ragionare sulle politiche di inclusione per gli immigrati sia nel commercio fisso sia su quello ambulante”.

Corrado Di Sante, segretario provinciale di Rifondazione, ha osservato che “è passato un anno dal vergognoso sgombero del mercatino della Stazione. Da allora la soluzione individuata, un nuovo mercatino, non è stata ancora realizzata con un ulteriore aggravamento delle condizioni di vita delle comunità di migranti, non solo senegalesi”.

“Questo incontro giunge dopo lo sgombero via Ariosto che ha posto il tema centrale dei nostri tempi che è quello del rapporto dell'integrazione con gli stranieri che da tempo lavorano nel nostro Paese”, ha detto Alessandrini nel corso dell'incontro.

“Questa è una città accogliente e noi ci impegnano in una vera e propria politica di integrazione e vogliamo farlo – ha spiegato il primo cittadino – attraverso percorsi di piena legalità. Su questo fronte noi siamo al lavoro da tempo e certamente la disponibilità ad un ampio confronto c'è stata e ci sarà, perché credo che più che mai oggi su questa materia sia necessario il dialogo e non le contrapposizioni ecologiche. La soluzione su cui stiamo lavorando (mercatino sotto il tunnel della Stazione) è quella anche individuata da una risoluzione del Consiglio Comunale, e su cui continuiamo a muoverci, anche perché sulle varie opzioni sul tavolo questa resta quella migliore possibile”.

Al fianco del sindaco, hanno partecipato all'incontro con le comunità senegalese e bengalese anche i consiglieri comunali di Sinistra Italiana Ivano Martelli e Daniela Santroni e Tonino Natarelli (Pd), presidente della Commissione Politiche Sociali, oltre a Gaetano Silverii dirigente comunale del Settore Mercati.

© 2016 AbruzzoWeb L'Espresso - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile: Barbara Scudato